Traduzione del testo F.C.I. -Standard Nr. 144/ 02. 04. 2001 / D

BOXER

(Deutscher Boxer)

TRADUZIONE : Renata Di Nisio e Dott. Daniele Proietto.

ORIGINE : Germania.

DATA DELLA PUBBLICAZIONE DELLO STANDARD ORIGINALE IN VIGORE : 13.03.2001.

UTILIZZO : Cane da compagnia, utilità e difesa.

CLASSIFICAZIONE FCI : Gruppo 2 Pinscher e Schnauzer - Molossoidi - Bovari svizzeri, cani da montagna e altre razze.
Sezione 2.1 Molossoidi, cani tipo mastino.
Con prova di lavoro.

BREVE PANORAMA STORICO : L'immediato antenato del boxer è il bullenbeisser brabantino. L'allevamento del bullenbeisser era in passato nelle mani dei cacciatori che lo impiegavano per la caccia. Il suo compito era di afferrare e immobilizzare la selvaggina che veniva inseguita dai cani da seguito, finché non arrivava il cacciatore che abbatteva la preda. Per assolvere a questo compito, il cane doveva avere un'apertura delle mascelle il più possibile ampia e una forte dentatura per afferrare bene e tenere ferma la preda. Ogni bullenbeisser che presentava queste caratteristiche era meglio adatto al suo compito e per questo riceveva anche un'ulteriore selezione che inizialmente considerava soltanto l'attività e l'utilizzo effettuato. Così venne praticata anche una selezione di razza che portasse ad un cane dal muso largo e del naso rivolto all'insù.

ASPETTO GENERALE : Il boxer è un cane di taglia media, pelo liscio, robusto e con una costruzione compatta e quadrata e una possente ossatura. La muscolatura è asciutta, ben sviluppata, forte e plasticamente rilevata. I movimenti sono vivaci, pieni di forza e nobiltà. Il boxer non deve sembrare né pesante, né sgraziato, né privo di sostanza o leggero.

RAPPORTI TRA LE MASSE :

a) Rapporto tra la lunghezza del tronco e l'altezza al garrese: la costruzione è quadrata, ossia le linee che la delimitano, quella orizzontale del dorso e quelle verticali rispettivamente dalla punta della spalla e degli ischi, toccandosi formano un quadrato.

b) Rapporto tra la profondità del torace e l'altezza al garrese: il torace discende fino ai gomiti. La profondità del torace è pari alla metà dell'altezza al garrese.

c) Rapporto tra la lunghezza della canna nasale e la lunghezza della testa: la lunghezza della canna nasale sta nel rapporto di 1/2 con la lunghezza della testa (misurata dalla punta del naso all'angolo interno dell'occhio e dall'angolo interno dell'occhio all'occipite).

COMPORTAMENTO / CARATTERE : Il boxer deve avere dei nervi saldi, essere sicuro di sé, calmo ed equilibrato. Il suo temperamento è di primaria importanza e necessita di una accurata attenzione. L'attaccamento e la fedeltà verso il padrone e tutta la casa, così come la sua vigilanza e il suo intrepido coraggio come difensore, sono noti da sempre. Non è pericoloso per la sua famiglia, ma diffidente verso gli estranei, gioioso e amichevole quando gioca, ma ignaro della paura quando si arrabbia. È facile da addestrare grazie alla sua docilità, alla sicurezza di sé e al suo coraggio, alla sua naturale tempra e al suo fiuto. Il suo carattere è leale, senza falsità o malignità, anche in età avanzata.

TESTA : È la testa che conferisce al boxer il suo aspetto caratteristico. La testa deve essere proporzionata al resto del corpo e non apparire né troppo leggera né troppo pesante. Il muso deve essere il più ampio e potente possibile. La bellezza della testa dipende dal rapporto armonioso tra muso e cranio.
Da qualsiasi angolazione si guardi la testa, di fronte, da sopra o di profilo, il muso deve sempre essere proporzionato al cranio, cioè non deve mai apparire troppo piccolo. La testa deve essere asciutta, quindi senza presentare rughe.
Tuttavia è naturale che si formino delle rughe sul cranio **quando il cane è in attenzione**. Le rughe che dalla radice del tartufo si

sviluppano verso il basso su entrambi i lati, sono sempre accennate. La maschera scura si limita al muso e deve distinguersi nettamente dal colore della testa affinché l'espressione non appaia cupa.

REGIONE CRANICA :
Cranio : Il cranio deve essere il più possibile slanciato e spigoloso. È leggermente convesso, né sferico e corto, né piatto, né troppo largo, l'occipite non troppo pronunciato. Il solco frontale è solo leggermente accennato e, soprattutto tra gli occhi, non deve essere troppo profondo.
Stop : La fronte forma con il dorso nasale una netta interruzione. Il dorso nasale non deve essere incassato nella fronte come nel bulldog, ma non deve essere neanche discendente.

REGIONE FACCIALE :
Tartufo : Il tartufo è largo e nero, leggermente rialzato; le narici ampie. L'estremità del tartufo è posta un po' più in alto rispetto alla radice del naso.
Muso: Il muso è fortemente sviluppato nelle tre dimensioni dello spazio e dunque non è né appuntito, né stretto, né corto e né piatto. La sua forma è influenzata: a) dalla conformazione delle mascelle b) dalla posizione dei canini e c) dalla forma delle labbra.
I canini devono essere distanti quanto più possibile l'uno dall'altro e di buona lunghezza, in modo che la parte anteriore del muso diventi larga, quasi quadrata e formi un angolo ottuso con la canna nasale. Sul davanti, il margine del labbro superiore poggia sul margine del labbro inferiore. La parte ricurva verso l'alto della mascella inferiore detta mandibola insieme con il labbro inferiore non deve vistosamente superare il labbro superiore, né ancor meno sparire sotto di esso, bensì deve essere ben marcata sia frontalmente che di profilo. A bocca chiusa, i canini e gli incisivi della mandibola inferiore non devono essere visibili, né tanto meno il boxer deve mostrare la lingua a bocca chiusa. La fenditura del labbro superiore è ben visibile.
Labbra : Le labbra completano la forma del muso. Il labbro superiore è spesso e gonfio; riempie lo spazio vuoto che si origina dalla mandibola inferiore più lunga, tramite cui è sostenuto dai canini di quest'ultima.

Mascelle/dentatura : La mandibola inferiore supera la mascella superiore ed è leggermente ricurva verso l'alto. Il boxer morde in avanti. La mascella superiore ha un'attaccatura ampia al cranio e si restringe solo di poco davanti. La dentatura è forte e sana. Gli incisivi sono disposti in linea retta il più regolarmente possibile, i canini ben distanziati l'uno dall'altro e di buona grandezza.
Guance : Le guance sono sviluppate proporzionatamente alla potente mascella, senza tuttavia risaltare in modo troppo prominente; anzi, esse danno luogo nella mandibola ad un leggero arrotondamento.
Occhi : Gli occhi scuri, non devono essere troppo piccoli né sporgenti, né troppo infossati nelle orbite. L'espressione denota energia e intelligenza, senza apparire minaccioso o insidioso. I contorni delle palpebre devono essere di colore scuro.
Orecchie : Al naturale, hanno una grandezza adeguata; lateralmente inserite alla parte più alta della testa, si appoggiano sulle guance in posizione di riposo e cadono in avanti, formando una visibile piega, soprattutto quando il cane è in attenzione.

COLLO : La linea superiore si sviluppa in un'elegante curvatura dalla ben marcata attaccatura della nuca sino al garrese. Il collo deve essere abbastanza lungo, tondo, forte, muscoloso e asciutto.

CORPO : Quadrato. Il tronco poggia su arti robusti e dritti.
Garrese : Deve essere prominente.
Dorso : Compresa la regione lombare, deve essere corto, solido, dritto, forte, largo e fortemente muscoloso.
Groppa : Leggermente inclinata, leggermente arrotondata e larga. Il bacino deve essere lungo e, soprattutto nelle femmine, ampio.
Torace : Profondo e disceso fino ai gomiti; la sua profondità è pari a metà dell'altezza al garrese. Petto ben sviluppato. Le costole ben curvate ma non arrotondate a forma di botte, si estendono molto indietro.
Linea inferiore : Scorre verso dietro con uno slancio elegante. Fianchi brevi, tesi, leggermente retratti.

CODA : L'inserzione è piuttosto alta che bassa. **La coda è lasciata al naturale.**

ARTI

ARTI ANTERIORI : Gli arti anteriori, visti dal davanti, devono essere dritti, paralleli fra di loro e avere un'ossatura forte.
Spalle : Lunghe e inclinate, saldamente unite con il tronco; non dovrebbero essere troppo cariche di muscoli.
Braccio : Lungo e forma un angolo retto rispetto alla scapola.
Gomiti : Né troppo chiusi né discosti dal costato.
Avambraccio : Verticale, lungo e con muscolatura asciutta.
Carpo: Forte, ben marcato, ma non spesso.
Metacarpo : Corto, quasi perpendicolare al suolo.
Piedi anteriori : Piccoli, arrotondati, compatti, con cuscinetti ben imbottiti e suole dure.

ARTI POSTERIORI : Fortemente muscolosi, la muscolatura è dura come il legno e risalta in modo plastico. Visti da dietro, gli arti posteriori devono essere dritti.
Coscia : Lunge e larghe. Gli angoli delle articolazioni dell'anca e del ginocchio devono essere il meno ottusi possibile.
Ginocchio : Nella posizione normale, deve avanzare sufficientemente tanto da essere tangente ad una retta perpendicolare al suolo tirata dalla punta dell'anca.
Gamba : Molto muscolosa.
Garretto : Forte, ben netto ma non prominente. L'angolo è di circa 140°.
Metatarso : Corto, con una lieve inclinazione di 95°-100° rispetto al suolo.
Piedi posteriori : Sono leggermente più lunghi di quelli anteriori, compatti, cuscinetti ben imbottiti e suole dure.

ANDATURA / MOVIMENTO : vivace, pieno di forza e nobiltà.

PELLE: asciutta, elastica, priva di pieghe.

MANTELLO

NATURA DEL PELO : Corto, duro, lucente e aderente.

COLORE : Fulvo o tigrato. Il fulvo si presenta in diverse tonalità, dal fulvo chiaro fino ad arrivare al rosso cervo scuro, tuttavia le tonalità intermedie sono le più belle (cioè rosso-fulvo). La maschera è nera. La varietà tigrata ha, sullo sfondo fulvo dalle suddette tonalità, delle strisce scure o nere nel verso delle costole. Il colore di fondo e le strisce devono distaccarsi nettamente fra di loro. In linea di massima le macchie bianche non sono da respingere, possono anche dare un effetto gradevole.

TAGLIA : Misurata dal garrese, passando per i gomiti, fino a terra.
Maschi: 57-63 cm
Femmine: 53-59 cm

PESO :
Maschi : oltre 30kg (quando l'altezza al garrese è di circa 60 cm).
Femmine : circa 25 kg (quando l'altezza al garrese è di circa 56 cm).

DIFETTI :
Ogni deviazione rispetto ai punti sopra menzionati deve essere considerato come un difetto, la cui penalizzazione deve essere proporzionata alla sua gravità.

COMPORTAMENTO E CARATTERE :

- Aggressività, cattiveria, perfidia, inaffidabilità, mancanza di temperamento, codardia.

TESTA :

- Mancanza di nobiltà e di espressione, aspetto cupo, testa di Pinscher o di Bulldog.
- Canna nasale cadente, tartufo color cuoio o stagionale, tartufo chiaro.
- Muso troppo appuntito o troppo leggero, denti o lingua visibili con bocca chiusa, soggetto bavoso.
- Mandibola spigolosa, impianto dentale deviato, disposizione imperfetta dei denti, dentatura debolmente sviluppata; incapacità a mordere dovuta a malattia.
- Cosiddetto occhio di rapace, terza palpebra depigmentata.
- Con orecchie non tagliate: orecchie svolazzanti, orecchie semi o totalmente erette, orecchie a petalo di rosa.

COLLO :

- Corto, massiccio; giogaia.

CORPO :

- Petto troppo ampio e basso, tronco inclinato.
- Dorso: magro, dorso da carpa, dorso insellato.
- Lombi: lunghi, stretti, fortemente cadenti, incurvati, collegati debolmente alla groppa.
- Groppa cadente, bacino stretto.
- Ventre cadente, fianchi scavati.

CODA : Inserzione troppo bassa della coda, **coda valga**.

ARTI ANTERIORI :

- Posizione “francese”.
- Spalle scollate.
- Gomiti scollati.
- Carpo debole.
- Piedi di lepre, piedi piatti, aperti.

ARTI POSTERIORI :

- Muscolatura debole, arti troppo poco o eccessivamente angolati, arti a sciabola.
- Arti a botte, vaccinismo, andatura a garretti stretti.
- Speroni.
- Piedi di lepre, piedi piatti, aperti.

ANDATURA :

- Andatura barcollante, scarsa copertura di spazio, rigidità.
- Ambio.

COLORE DEL MANTELLO :

- Maschera che si estende oltre il muso.
- Striature troppo vicine o visibilmente rade.
- Macchie bianche antiestetiche, come una testa completamente o parzialmente bianca.
- Bianco che eccede più di un terzo del colore di fondo.
- Colori mescolati.
- Colore di fondo sporco, cani di altre colorazioni.

N.B. : I maschi devono presentare due testicoli di normale sviluppo, completamente discesi nello scroto.